



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 21 del 11/07/2011**
 Prossima emissione: martedì 19 luglio

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE: Oggi e domani una debole rimonta anticiclonica mantiene tempo soleggiato con lieve instabilità sui rilievi e temperature in aumento. Tra mercoledì e giovedì l'avvicinamento e il transito di una perturbazione atlantica porta marcata instabilità con rovesci e temporali. Più fresco giovedì. Da venerdì correnti in quota occidentali, con variabilità sui rilievi e debole instabilità pomeridiana, più bello e probabilmente asciutto in pianura.

Martedì 11 luglio: fino al mattino locali addensamenti medio-bassi in pianura in dissolvimento, poi sereno o poco nuvoloso. Sui rilievi variabile con nuvolosità a ciclo diurno. Nuvolosità in aumento in serata per velature ovunque e primi addensamenti sul Nord Ovest. **Precipitazioni:** rovesci sparsi sui rilievi dalle ore centrali. In tarda serata più frequenti sul Nord Ovest.

Mercoledì 12 luglio: fino al mattino nuvoloso sui rilievi e settori occidentali, altrove poco nuvoloso o velato. Poi più nuvoloso ovunque con sviluppo di cumuli e cumulonemi. **Precipitazioni:** inizialmente rovesci e temporali sparsi sul Nord Ovest, poi diffusi sui rilievi e alta pianura. Da metà pomeriggio in estensione alle pianure adiacenti a partire da ovest. Fenomeni anche di forte intensità.

Giovedì 13 luglio: da nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso, con più nubi sui rilievi e settori orientali. Schiarite sull'ovest nel pomeriggio. **Precipitazioni:** nella notte rovesci e temporali diffusi in spostamento da ovest verso est. Dal mattino graduale esaurimento sull'ovest e residui sull'est. Ovunque asciutto in serata.

Venerdì 14 e Sabato 15 luglio: variabile sui rilievi, poco nuvoloso in pianura. Precipitazioni probabili sui rilievi a ciclo diurno, altrove probabilmente assenti. Temperature senza variazioni significative. Venti deboli occidentali.

Previsioni a lungo termine (scarsa attendibilità): prossima settimana instabile con temperature nella media o anche inferiori alla media.

→ ANDAMENTO CLIMATICO

PRECIPITAZIONI: Nella settimana trascorsa si sono avute precipitazioni a carattere temporalesco o di rovescio. Si registrano piogge il giorno 5, nella zona del Garda e a Rodengo, il giorno 7, in Valcamonica e su parte della Franciacorta, nella giornata di ieri e questa notte su tutta la provincia ma con maggior intensità in Franciacorta.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Cortefranca	Paderno	Passirano	Monticelli	Rodengo Saiano	Darfo	Botticino	Calvagese	Puegnago	Lonato	Sirmione
04/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
05/07	0	0	0	0	0,6	0	0,6	18,4	0	N.P.	29,8	18	20	16,2
06/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	N.P.	0	0	0	0
07/07	7,8	7,8	0,6	7	0	0	0	0	35	N.P.	0	0	0	0
08/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	N.P.	0	0	0	0
09/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
10/07	4,6	22,4	24,8	27,4	17,6	9,6	8,2	7,4	0	N.P.	8,4	8	N.P.	0
11/07 ore 6.00	0,2	0,2	0,2	0	0,2	0,4	0,4	0,2	0,2	N.P.	4,8	14,4	N.P.	8
dal 04/76 al 11/7	12,6	30,4	25,6	34,4	18,4	10	9,2	26	35,6	N.P.	43	40,4	20	24,2



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

ACCUMULO TERMICO: In tabella la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (sommatoria gradi giorno dal 1/4 al 10/7) negli scorsi anni, in quattro località della provincia.

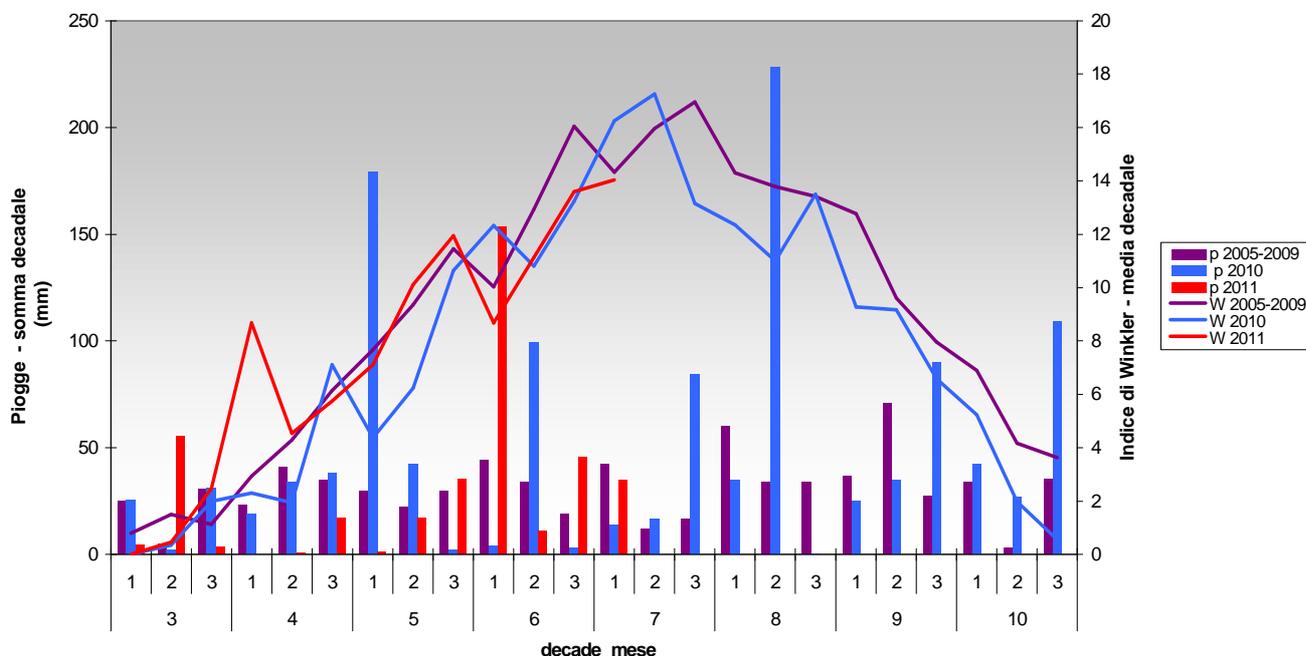
	Darfo	Cortefranca	Sirmione	Puegnago	media
2007	28/6	2/7	6/7	10/7	4/7
2008	19/7	13/7	19/7	20/7	17/7
2009	2/7	12/7	13/7	13/7	10/7
2010	14/7	16/7	15/7	15/7	15/7
media	1/7	3/7	5/7	7/7	

Rispetto allo scorso anno si registra mediamente un anticipo di quattro cinque giorni.

Nei grafici che seguono vi è l'aggiornamento alla prima decade di luglio dei grafici delle stazioni agrometeorologiche di Corte Franca, Darfo, Puegnago e Sirmione. Vengono confrontate le sommatorie decadali delle precipitazioni (istogrammi) e dei dati giornalieri (linee continue) dell'indice di Winkler relativi alla media quadriennale 2005-2009 (in viola), al 2010 (in blu) e all'anno in corso (in rosso).

L'indice di Winkler si mantiene pressoché stabile, con valori inferiori ai 12 °C giorno. Non sono stati per ora registrati valori elevati, propri della stagione estiva.

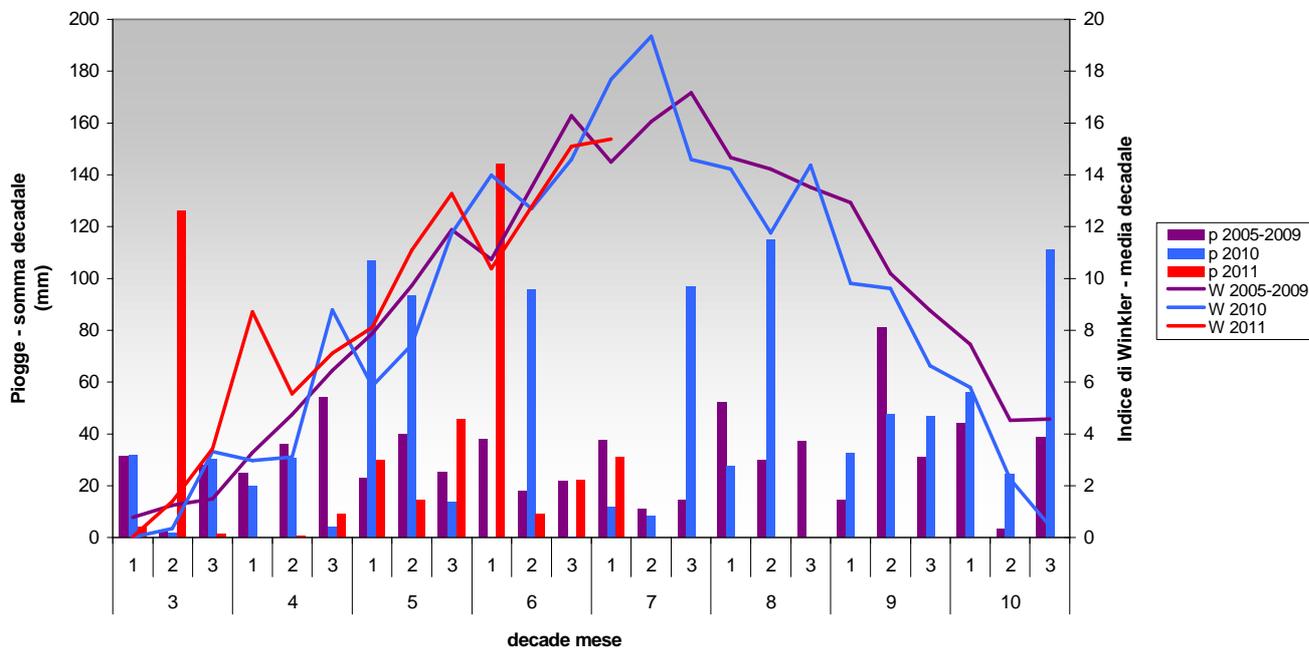
Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011



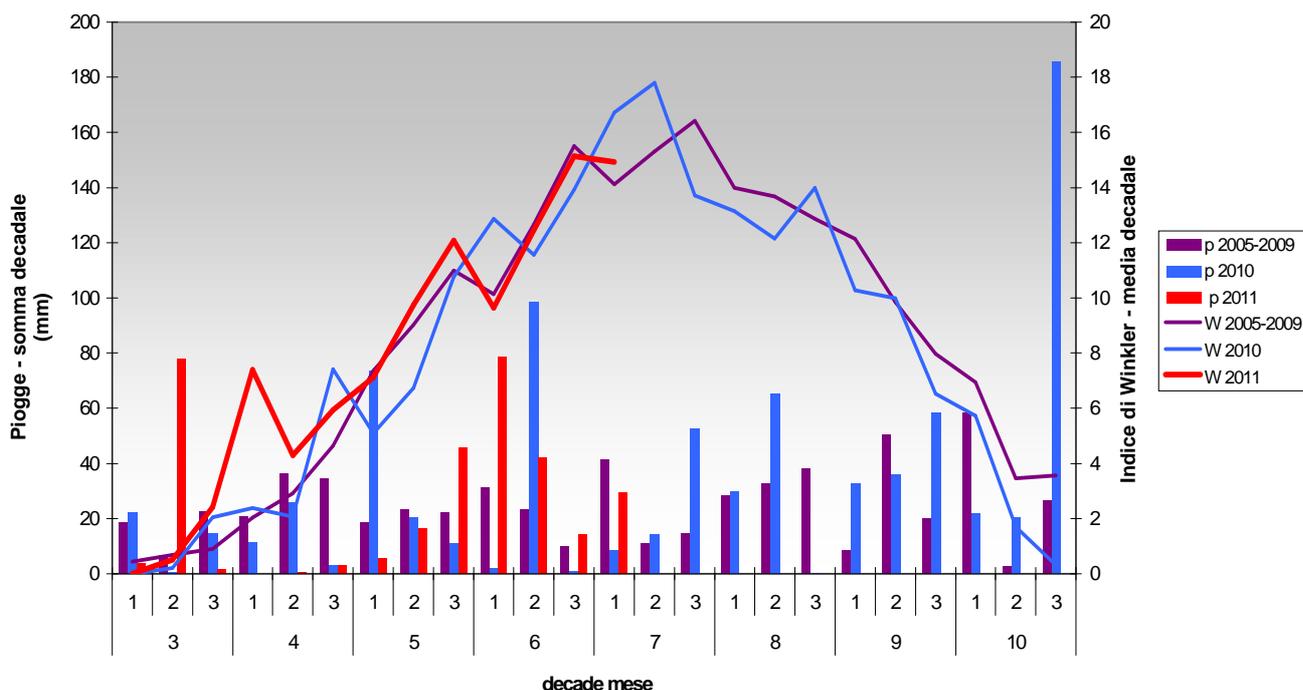


Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011



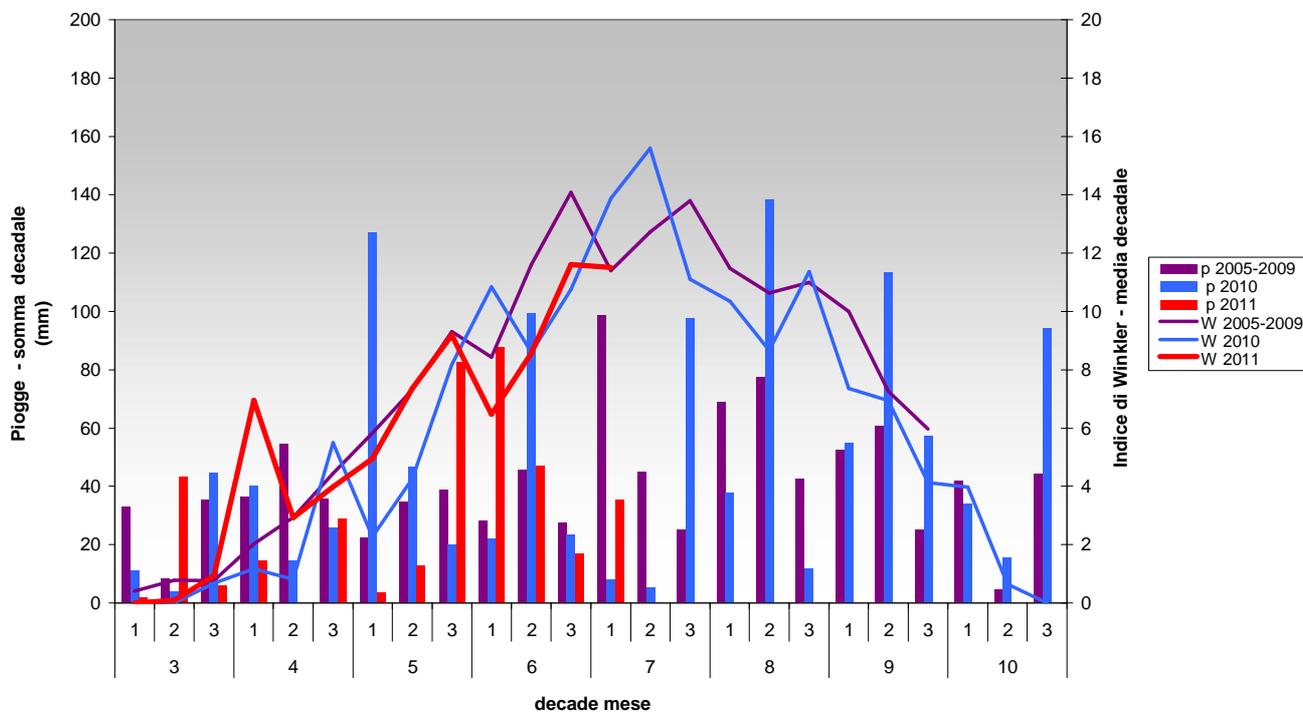
Simione - Precipitazioni e Indice di Winkler media- anni 2005-2010 anno 2010 e 2011





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ FASE FENOLOGICA

Da **chiusura avvenuta in zone fredde di Valcamonica**, fino al 90/100% della dimensione finale (BBCH 79-80) su Chardonnay, invaiatura in corso nei vigneti a Sud di Monteorfano, primi acini invaiati altrove e su Pinot nero.

Tuttavia, l'invaiatura su Chardonnay stenta ad iniziare. È probabile che, come dimostrato anche dall'indice di Winkler nei grafici sopra riportati, durante le ultime settimane si sia progressivamente rallentata la fenologia (in modo non chiaramente percepibile perché spesso si è ancora in fase di pre-invaiatura).

Questo fenomeno probabilmente è accentuato dalla **ripresa vegetativa (nuove foglioline)**, favorita dalla **disponibilità idrica** e che rallenta l'inizio maturazione.

Tutto ciò determina un minore anticipo rispetto a quanto fino a poco fa previsto.

Per la Franciacorta, rimane cruciale controllare i singoli vigneti per cogliere il momento di "primi acini invaiati" (5-10% invaiatura) e regolarsi di conseguenza. Riteniamo probabile che vigneti dove la maturazione è già iniziata possano proseguire abbastanza regolarmente il processo, mentre quelli soggetti alla concorrenza della nuova vegetazione possano perdere ulteriormente terreno.

Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei primissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane.

Primi acini invaiati: zone precoci - Chardonnay in Provincia di BS

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
10/7	20/7	23/7	15/7	3/7	18/7	5/7	16/7	5/7

→ PRATICHE COLTURALI

➤ CIMATURE

Fare riferimento ai Bollettini precedenti. Le basi spumante maturano comunque a sufficienza, quindi queste indicazioni valgono soprattutto per uve destinate a vini fermi. Concludere le cimature al più presto, in modo che non vi sia interferenza tra la crescita delle giovani foglie e la maturazione dei grappoli. Ricordiamo che le foglie nuove devono avere almeno 20-30 giorni di età per potersi considerare "utili" alla maturazione, pertanto sarebbe opportuno cimare al più tardi un mese PRIMA dell'inizio invaiatura.

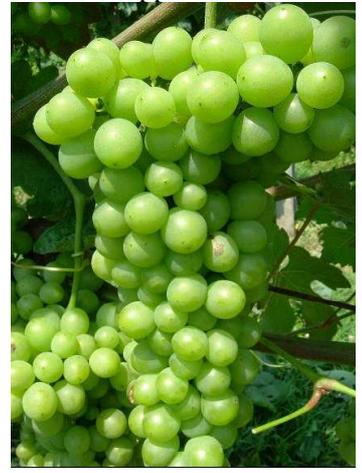
Quando ci si ritrova nella situazione non ottimale di abbondanti foglie nuove in inizio maturazione la soluzione è cimare poco ma subito, al fine di evitare di dover fare una cimatura intensa più avanti nel tempo, che rallenterebbe la maturazione. Ulteriori informazioni sui boll. precedenti.

Mai cimare subito dopo il grappolo! Il grappolo si scotta e non matura, inoltre vi è scarso accumulo di sostanze coloranti sui rossi e perdita di profumi sui bianchi.

80-90% dimens. finale,

BBCH

78-79, Grappolo serrato ↓



Una giusta cimatura determina la fuoriuscita di femmine su femmine, aumentando la superficie fogliare attiva, e limita il ricaccio



Cimatura da NON fare!!!



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

➤ **DIRADAMENTI**

E' obbligatorio regolare il carico produttivo per non superare le produzioni permesse dalla Denominazione. È **consigliabile** effettuare il diradamento se si desidera aumentare la qualità.

Per vini di **alta qualità**, in particolare per i rossi, è indispensabile riportare il carico produttivo entro valori che garantiscano almeno 1,5-1,8 mq di

Superficie Fogliare Efficace ogni Kg **SFEF = (2xAlt.parete + 1,5xSpessore) x Lungh. parete x (%spazi vuoti) x Kv**

di uva. Il calcolo della superficie fogliare efficace è realizzato secondo una formula che tiene conto di altezza, spessore e lunghezza della parete vegetativa di ogni vite.

dove Kv è un coefficiente che considera il tipo di forma di allevamento e varia con lo spessore, da 1 a 0,7.

Per ulteriori dettagli contattate i Tecnici.

Per dare un'idea, una vite a Guyot con parete vegetativa alta 120 cm, spessa 40 cm e lunga 80 cm per garantire un rapporto ottimale di 1,5 SFEF/Kg uva, può portare 1,6 Kg di uva, e 1,3 Kg per un rapporto di 1,8.

Per la valutazione di modalità, entità e le tempistiche di diradamento, contattare i Tecnici.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

▶ Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

➤ **BOTRITE**

Al momento non si segnalano problemi riferiti alla Botrite, ma è ragionevole ipotizzare un ritorno della malattia se si dovessero verificare ulteriori eventi piovosi o mantenersi le umidità relative alte. Con l'inizio della maturazione, la suscettibilità delle uve è destinata a crescere.

Fare riferimento ai bollettini precedenti.

➤ **PERONOSPORA**

In tutte le zone la presenza di Peronospora è abbastanza limitata e dopo la chiusura del grappolo e man mano ci si avvicina all'invaiaura, la suscettibilità diviene sempre più bassa.

Tuttavia, le **nuove foglie** (femminelle, ricacci, innesti nuovi vigneti) sono **molto suscettibili e con queste condizioni climatiche vanno tenute protette**.

Le strategie di difesa devono adattarsi al livello di suscettibilità ed alla destinazione enologica.

Anche se Chardonnay in Franciacorta è prossimo alla vendemmia, per evitare che la presenza del fungo possa aumentare troppo, **monitorare la situazione e proteggere le femminelle se si rileva presenza di macchie d'olio**.

Si suggerisce di proteggere in anticipo sulle piogge previste, utilizzando **Rame a 500 g/ha** (Poltiglia Bordolese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo).

▶ **Mantenere la protezione in vigneti GIOVANI o INNESTATI.**

▶ **Evitare di colpire i grappoli dove si è già vicini all'invaiaura**: direzionare i getti solo verso l'alto sulle foglie giovani.

▶ Per **varietà tardive** o in zone particolarmente umide, si suggerisce invece di ripristinare la copertura alla scadenza, al fine di garantire la protezione ottimale delle giovani foglie.

▶ **FARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA !!!**

▶ **DIFESA BIOLOGICA**

In vigneti biologici si può ridurre la dose di Rame (del 20-30%), poiché sulla vegetazione ve n'è di residuo dai trattamenti precedenti.

➤ **OIDIO**

Non si rilevano infezioni significative.

- Al momento del trattamento bagnabile, utilizzare **Zolfo a 3-4 Kg/ha**.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo 2 = medio-basso
 3 = medio 4 = medio-alto 5 = altissimo

Condizioni climatiche attuali	2
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	4
Fase fenologica	1 2
Andamento epidemico	2 3
Totale	2

- **Condizioni climatiche attuali**: umido
 - **Previste**: Instabilità
 - **Fase fenologica**: Poco rischio grappolo, alto foglie
 - **Andamento epidemico**: controllare femminelle
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”

➤ **LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLETTA**

Si segnala la comparsa di piante sintomatiche affette da giallumi. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Fare riferimento ai Bollettini precedenti

➔ **AGGIORNAMENTI MISURA 214**

Il limite di utilizzo per **Carfentrazone Etile** è stato portato a 2 litri/ettaro annui sui **vigneti fino a 3 anni**, rimane a **1 litro/ettaro/anno** sugli altri vigneti. Uso consentito come diserbante dicotiledoni e spollonante.

MCPA viene escluso in quanto **NON PIU' REGISTRATO**.